

«A quando i sondaggi?» Villar, Comune preoccupato per i carotaggi: appello del sindaco a mantenere i nervi saldi

di GAIA BRUNO

VILLARFOCCHIARDO

- Il centro anziani era stracolmo venerdì in occasione della serata informativa sulle ultime vicende Tav organizzata dall'amministrazione comunale. Un' iniziativa particolarmente apprezzata da parte di una popolazione interessata alla vicenda Tav e, soprattutto, a far chiarezza rispetto ciò che dovrà aspettarsi "nelle prossime puntate". Ma l'amministrazione, con tutti i documenti del caso alla mano, non ha ancora gli elementi per chiarire ciò che attualmente preoccupa di più i cittadini: la questione sondaggi. «Larichiesta che abbiamo inoltrato a Rfi non ha ancora dato alcun esito - ha spiegato il primo cittadino Emilio Chiaberto - attualmente non sappiamo se e quando arriveranno».

Ad occuparsi della parte puramente tecnica, sempre supportato dai documenti dell'Osservatorio, il consigliere Mauro Rubella, che ha provveduto ad elencare tutti i siti villarfochiaridesi che saranno oggetto di sondaggio, a partire dall'S78 nei pressi della area camper (durata 5 settimane, profondità di 120 m), l'S79 nei pressi della "Truna" (durata 3 settimane profondità 150 m), poi l'S80, 81 e 82 rispettivamente presso il laghetto dei pescatori, via Copotti e la casa cantoniera, tutti con una durata e profondità simili a quelle elencate precedentemente.

Poi l'analisi della traccia data ai progettisti per la progettazione preliminare e di molti altri dati e documenti a testimoniare il fondamento della contrarietà nei confronti della Torino-Lione da parte dell'amministrazione. Dopo di che, un iter percorso dal primo cittadino riguardante i fatti avvenuti dalla fine del 2009 ad oggi per motivare determinate scelte



In alto, il consigliere Mauro Rubella con il vicesindaco Michele Giacosa; sopra, il folto pubblico presente in sala

dell'amministrazione ed interpellare la popolazione in merito. Naturalmente arrivando ad oggi era inevitabile non toccare l'argomento sondaggi. «Non posso nascondere di essere particolarmente preoccupato - ha confessato Emilio Chiaberto - se arriveranno le trivelle anche da noi, sarà necessario mantenere i

nervi saldi, la nostra contrarietà all'opera va espressa in modo civile e pacifico, non dobbiamo accanirci contro le persone che sono lì per lavorare, non dobbiamo considerare loro nostri nemici, capisco che mantenere la calma in alcune situazioni risulti piuttosto complicato, ma è necessario che sia così, per garantire un futuro a noi e ai nostri figli, perché non vengano

spesi tutti questi soldi in un periodo di crisi come quello che stiamo attraversando oggi, in cui siamo addirittura in difficoltà a pagare le supplenze. Manteniamo la coerenza, sosteniamo l'inutilità dell'opera in modo pacifico».

E poi il pensiero rivolto alla compaesana Marinella Alotto, gravemente ferita negli scontri con la polizia a Coldimosso. «E' presente al presidio di Borgone, e qui questa sera una sottoscrizione a sostegno economico per Marinella e Simone - ha ricordato il consigliere Paolo Miletto - per parecchi giorni, infatti, non potranno lavorare e noi vogliamo farci sentire, far capire che siamo con loro, anche in questo modo».

«Con i sondaggi - ha continuato Miletto - tentano di frammentare l'opposizione o suscitare reazioni violente ma noi non dobbiamo ripagarli con la stessa moneta, la nostra forza è la partecipazione assieme alle nostre profonde ragioni che ci spingono a difendere la valle, il nostro è un atto di amore nella protezione del nostro paese».